

## **VERBALE INCONTRO CONSULTE TERRITORIO ORIENTALE**

In data 16 aprile 2026 si è svolto, su richiesta delle Consulte di Lavagnina e San Bartolomeo, estesa anche a Riva e Trigoso, un incontro congiunto delle Consulte del territorio orientale del Comune, nell'ambito delle funzioni consultive e propositive previste dal regolamento comunale.

L'incontro nasce dalla volontà delle stesse di farsi interpreti delle istanze del territorio e di accompagnare le famiglie e i cittadini in una fase che, nel corso dell'ultimo anno, è stata caratterizzata da difficoltà, incertezze e necessità di confronto sul futuro dell'organizzazione scolastica locale. Si ritiene infatti fondamentale che vengano definite e condivise indicazioni chiare, precise e strutturate, al fine di consentire un'adeguata pianificazione da parte delle famiglie e del territorio.

In tale contesto, il confronto è stato richiesto in relazione alla situazione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027 e alle ipotesi di razionalizzazione dei plessi scolastici, che potrebbero determinare criticità nell'attivazione delle classi prime nei plessi del territorio orientale.

### **Presenti per l'Amministrazione comunale:**

- il Sindaco, Francesco Solinas
- il Vice Sindaco, Sandro Muzio
- l'Assessore all'Istruzione, Maura Caleffi
- il Consigliere Luca Balotta, Referente coordinatore delle Consulte
- La Responsabile tecnico dei Servizi alla Persona, Dott.ssa Maria Diletta Demartini

### **Presente inoltre:**

- Don Gian Emanuele Muratore, parroco della zona pastorale di San Bartolomeo, Riva e Trigoso

Nel corso dell'incontro, il Sindaco ha illustrato il quadro aggiornato delle iscrizioni e la conseguente formazione delle classi per l'a.s. 2026/2027.

Le classi prime che verranno attivate con certezza risultano:

- n. 2 sezioni presso il plesso Papa Giovanni XXIII – Via Lombardia
- n. 1 classe presso il plesso Bertollo – Pila
- n. 1 classe presso il plesso del Capoluogo – Piazza della Repubblica

Alla luce della situazione attuale, per l'a.s. 2026/2027 i plessi di Riva, San Bartolomeo e Santa Vittoria, in assenza del numero minimo di iscritti, risultano privi di classe prima.

È stato inoltre precisato che la situazione del plesso di Santa Vittoria risulta in forte criticità per insufficienza del numero di iscrizioni. L'Amministrazione ha riferito che sono in corso verifiche presso le famiglie attualmente iscritte al plesso di Via Lombardia, al fine di valutare eventuali spostamenti. Alla data dell'incontro, tali verifiche non hanno prodotto esiti significativi e il numero di iscritti resta esiguo.

Nel caso in cui non si riuscisse ad attivare la classe prima presso Santa Vittoria, nel plesso di Via Lombardia si arriverebbe a tre sezioni complessive.

Per quanto riguarda il plesso di Riva (Umberto I), è stata valutata la possibilità di attivazione di una pluriclasse, alla luce delle richieste formalmente raccolte dal Gruppo Scuola Umberto I. Tale numero,

secondo normativa, consentirebbe l'attivazione; tuttavia, considerato il limite complessivo di classi autorizzate dall'USR (n. 5), l'ipotesi, pur tecnicamente percorribile, non risulta attualmente attuabile.

Per il plesso di San Bartolomeo è stato comunicato che il codice meccanografico verrà cancellato. Per l'a.s. 2026/2027 le classi attualmente presenti proseguiranno il proprio percorso scolastico presso la scuola San Giovanni Bosco, garantendo la continuità didattica. È stato inoltre precisato che il plesso di Riva, pur in assenza dell'attivazione della classe prima, manterrà attivo il codice meccanografico e resterà operativo.

È stata inoltre rappresentata l'ipotesi che, a partire dall'a.s. 2027/2028, le attuali classi del plesso di San Bartolomeo (a.s. 2025/2026), divenute rispettivamente terze, quarte e quinte, possano essere trasferite presso il plesso Umberto I, previa condivisione con le famiglie interessate. In tale prospettiva, l'Amministrazione ha evidenziato l'importanza di un percorso di scelta consapevole e condivisa da parte delle famiglie, ritenuto funzionale alla sostenibilità e al mantenimento dell'attuale articolazione dell'offerta scolastica sul territorio come auspicato da tutti i soggetti coinvolti nell'incontro.

L'Amministrazione ha dichiarato l'intenzione di accompagnare il passaggio in modo graduale, favorendo momenti di integrazione tra i plessi attraverso attività condivise e l'utilizzo di spazi e servizi comuni, al fine di facilitare la conoscenza del nuovo contesto scolastico da parte degli alunni.

È stata inoltre prevista la possibilità, per le famiglie che non intendessero aderire al trasferimento per motivi personali, familiari o organizzativi, di richiedere l'iscrizione presso altri plessi. Nel caso di adesione complessiva delle famiglie interessate, il trasferimento avverrà in forma unitaria del gruppo classe, secondo le modalità organizzative che saranno definite dagli organi scolastici competenti.

Le Consulte hanno richiesto chiarimenti in merito al futuro utilizzo dell'edificio scolastico di San Bartolomeo, evidenziando la necessità che lo stesso continui a rappresentare un presidio per il territorio.

L'Amministrazione ha illustrato alcune ipotesi di riconversione, tra cui:

- centro polifunzionale per minori con disabilità, in particolare nello spettro autistico, con attività di supporto alla genitorialità e laboratori educativi;
- spazi per giovani con disabilità fino ai 25 anni, con percorsi laboratoriali e di inserimento lavorativo;
- utilizzo degli spazi per attività della CPA, con possibile ampliamento dell'offerta formativa.

È stata inoltre presentata un'ulteriore ipotesi relativa all'attivazione di un centro formativo rivolto a giovani che non intendono proseguire nei percorsi scolastici superiori tradizionali.

In merito all'eventuale alienazione dell'immobile, è stato comunicato che l'orientamento attuale dell'Amministrazione è quello di mantenere la struttura attiva e a servizio della comunità.

Per quanto riguarda il plesso di Riva, è stata richiamata la possibilità di un modello organizzativo flessibile, articolato su tre rientri pomeridiani settimanali con tempo scuola definito, affiancati dalla possibilità di adesione facoltativa ad ulteriori due pomeriggi di attività integrative. Tale proposta è finalizzata a rispondere alle diverse esigenze delle famiglie, con un'organizzazione che integra un'impostazione più tradizionale del tempo scuola con un ampliamento dell'offerta formativa, arricchita da laboratori, attività sportive e progettualità in collaborazione con le associazioni del territorio.

Nel corso dell'incontro è stato richiamato il valore dell'inclusione e dell'integrazione scolastica e sociale, con riferimento alla presenza sul territorio comunale di diverse comunità ed etnie di origine straniera, i cui figli frequentano i plessi scolastici locali. È stato sottolineato come tale pluralità costituisca un elemento strutturale della realtà territoriale e una risorsa per la comunità scolastica, rendendo necessario promuovere percorsi di accoglienza, inclusione e reciproco rispetto. Su tale aspetto, Don Gian Emanuele Muratore ha ribadito l'importanza di tali valori come fondamento della convivenza civile e del contesto educativo.

È stata infine comunicata l'intenzione di organizzare, nella prima quindicina di maggio, un incontro aperto alle famiglie e ai cittadini, con la partecipazione dell'Amministrazione e delle Consulte, che verrà successivamente comunicato, al fine di fornire ulteriori indicazioni sul futuro del sistema scolastico locale.

Le Consulte ribadiscono la necessità che le informazioni vengano condivise in modo chiaro, tempestivo e sistematico con tutte le famiglie, al fine di consentire scelte realmente consapevoli e una programmazione adeguata. Viene inoltre evidenziato come gli ultimi mesi abbiano determinato significative criticità organizzative e condizioni di incertezza diffusa per le famiglie, con impatti concreti sulla gestione delle scelte scolastiche e sulla pianificazione familiare. Si ritiene pertanto necessario definire un progetto chiaro, coerente e pienamente organico, supportato da una programmazione stabile e pluriennale, idonea a garantire continuità e a prevenire il ripetersi di situazioni di incertezza gestionale.

18.04.2025

PRESIDENTE CONSULTA SAN BARTOLOMEO

PRESIDENTE CONSULTA BORGO RIVA

Emmanuel Bessi

Emmanuel Bessi

PRESIDENTE CONSULTA LUQUAGHINA  
VICE PRESIDENTE CONSULTA TRIGOSO